Le Buone Società S.p.A.

Sede in Genova, via XII Ottobre 2/193
Capitale sociale: € 2.219.400,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Genova.
Codice fiscale: 81020000022 - Partita IVA: 01932500026
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di

Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione

Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra società Vi ha convocato in assemblea ordinaria e straordinaria per deliberare in ordine ai provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2447 e 2484 c.c. per effetto delle risultanze emergenti dal rendiconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012.

Nell'ambito dei compiti specificamente attribuiti dalla legge al Collegio Sindacale, è fatto obbligo di presentare proprie osservazioni, come di seguito esposte.

Riduzione del capitale al di sotto del minimo legale

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'esame e dell'approvazione lo scorso 13 novembre del rendiconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, accertata l'esistenza delle condizioni previste dall'art. 2447 c.c., ha redatto la Relazione a corredo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica contenuta nel citato rendiconto.

La situazione presentataci dal Consiglio di Amministrazione evidenzia una perdita nei primi nove mesi del corrente esercizio pari a 1.472.302 euro che, sommata alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo, dell'ammontare di 707.741 euro, riduce il patrimonio netto della Vs. società a 48.941 euro, determinando la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, fattispecie di cui all'art. 2447 c.c..

Il Collegio sindacale, nel corso del periodo, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, anche in coordinamento con la società di revisione, mediante le verifiche periodiche atte ad accertare l'andamento economico e finanziario della società, l'adeguatezza della struttura amministrativa, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione e il corretto funzionamento degli organi sociali.

Il passaggio dalla situazione ex art. 2446 c.c., in cui si trovava la società fin

18

dall'approvazione della situazione trimestrale al 31 marzo u.s., su cui l'Assemblea del 28 Giugno 2012 ha deliberato "di rinviare al prossimo esercizio ogni decisione in merito alla perdita maturata", è dovuto principalmente alla perdita realizzata con la cessione pro – soluto del credito vantato nei confronti di "Hiram" perfezionata ad un prezzo inferiore al valore nominale, nell'ambito di una serie di operazioni "necessarie" e "propedeutiche" al piano di rilancio della Vs. Società come illustrato dal Consiglio di Amministrazione. Tale piano, oltre al completo azzeramento di tutte le posizioni creditorie e debitorie della società, prevede un aumento di capitale a pagamento di euro 4.990.000, posto all'ordine del giorno dell'assemblea cui siete già stati convocati e compiutamente descritta nella nota predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto rileva ai fini del 2447 c.c., l'approvazione della proposta di aumento del capitale a pagamento e conseguente sottoscrizione, nella misura prospettata, riporterebbe il capitale sociale ampiamente sopra il minimo legale, annullando la fattispecie in discussione.

In caso contrario, spetterà all'Assemblea Straordinaria deliberare, ai sensi del 2484 c.c., in merito alla trasformazione in S.r.l. o alla messa in liquidazione della società.

Il Collegio Sindacale ricorda che la revisione contabile esula dai propri compiti e pertanto la correttezza delle valutazioni iscritte nella situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2012 è stata verificata mediante scambio di informazioni con la società di revisione, la direzione e con gli organi amministrativi della società. Il controllo di codesto collegio è quindi di tipo "sintetico-complessivo" come richiamato dai "Principi di comportamento del collegio sindacale nelle società con azioni quotate in mercati regolamentati" raccomandati dai consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri.

Osservazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione così come risulta dal rendiconto al 30 settembre 2012 è redatta ai sensi dell'art. 2447 c.c. e in conformità allo schema n. 5 previsto dall'Allegato 3A al Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni.

Dall'esame di tali documenti emerge:

- una perdita dei primi nove mesi dell'esercizio 2012 di € 1.472.302=;
- un patrimonio netto contabile al 30 settembre 2012 di € 48.941=;

*

una posizione finanziaria netta di € 333.852=.

Il patrimonio netto contabile al 30 settembre 2012, risultante dal rendiconto, riportato di seguito:

Attività	Euro	373.602
Passività	Euro	324.661
Capitale sociale	Euro	2.219.400
Perdita esercizi precedenti a nuovo	Euro	-707.741
Perdita 1 Gennaio – 30 settembre 2012	Euro	-1.472.302
Patrimonio netto al 30 settembre 2012	Euro	48.941
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

evidenzia che le perdite portate a nuovo, sommate a quella maturata al 30 settembre 2012, riducono il capitale sociale al di sotto del minimo legale rientrando con ciò nella fattispecie prevista dall'art. 2447 Codice Civile.

Fra le attività patrimoniali risulta iscritta prevalentemente solo "liquidità" mentre nelle passività risultano debiti a breve quasi per lo stesso importo.

Nella Relazione degli Amministratori sono più ampiamente illustrate le voci che hanno determinato la perdita dei primi nove dell'esercizio 2012. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre evidenziato la prevedibile evoluzione della gestione dell'azienda, nei prossimi mesi del 2012.

La situazione finanziaria netta e gli impegni finanziari in maturazione evidenziano forti criticità che paiono difficilmente superabili senza l'immissione di nuove risorse liquide da parte dei Soci.

Gli Amministratori Vi hanno informato in merito:

- ai motivi che hanno condotto alla scelta di procedere alla cessione pro soluto del credito vantato nei confronti della correlata Hiram S.p.A.;
- all'opportunità di reperire nuove risorse finanziarie per il rilancio dell'attività aziendale.

Conclusioni

Il Collegio sindacale, considerata l'improcrastinabile necessità di copertura delle perdite emergenti dal rendiconto 30 settembre 2012 e di ricapitalizzazione della società mediante))

l'acquisizione di risorse finanziarie, concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione:

- di copertura delle perdite al 30 settembre 2012 mediante riduzione del capitale sociale;
- di aumento del capitale sociale al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del piano industriale di rilancio.

Genova, 5 Dicembre 2012

Il Collegio Sindacale

Ernesto Podestà

Piero Pongiglione

Ugo Brunoni